

---

## **Povert : Caritas, nel 2023 assistiti in calo (-2,3%) ma pi  povert  croniche (+9,6%), persone sole (+5,4%) e senza dimora (+12,3%)**

Nei centri di ascolto e servizi della Caritas nei territori si stanno registrando alcune novit : calano gli assistiti (-2,3%) si irrobustiscono le povert  croniche (+9,6%) ma aumentano le persone sole (+5,4%) e senza dimora. E' quanto emerge dal Rapporto su povert  ed esclusione sociale in Italia 2023, da un confronto tra i dati Caritas del primo semestre 2023 rispetto al primo semestre 2022. In calo risulta anche il numero dei nuovi ascolti (-7,2% delle persone ascoltate per la prima volta nel 2023), la quota dei nuclei familiari (-5,4%) e sale invece quello dei divorziati (+ 3,2%). Torna a rafforzarsi la grave esclusione sociale e abitativa: le persone senza dimora in soli dodici mesi aumentano del +12,3%; dal 2022 al 2023 tende ad aumentare la quota di persone con problemi abitativi (mancanza di casa, accoglienza provvisoria, abitazione precaria/inadeguata) e connessi allo stato di salute. I dati Istat nazionali evidenziano ancora lo svantaggio del Mezzogiorno e dei piccoli comuni con meno di 50mila abitanti: 8,8% di persone in povert  assoluta a fronte del 7,7% delle aree metropolitane. Da un anno all'altro peggiora la condizione dei piccoli comuni del Nord Italia (dal 6,9% all'8,1%). Secondo l'Istat nel 2022 sono 1 milione 270mila i minori che vivono in povert  assoluta (13,4% in Italia, 15,9% nel Sud). Il 7,5% dei minori   in condizioni di grave deprivazione abitativa, con tassi di sovraffollamento che sfiorano il 50% nel caso delle famiglie mono-genitoriali. Positivo   per  il calo della dispersione scolastica: 11,5% nel 2022 (era il 16,8% nel 2013). I giovani Neet rappresentano quasi il 20% di tutti i 15-29enni (1,7 milioni), oltre 7 punti percentuali in pi  della media europea (11,7%). Nei primi sette mesi del 2023 i nuclei familiari che hanno fatto affidamento sul RdC sono stati 1 milione e 331 mila (Inps, 2023), per un totale di pi  di 2,8 milioni di persone coinvolte. Nel 2021 erano quasi 4 milioni di persone.

Patrizia Caiffa